

UN PROGETTO DI **KOREJA**

LA STAGIONE  
DEI **RAGAZZI**  
E DELLE  
**RAGAZZE**

CALENDARIO 2022/2023

SPETTACOLI PER LE SCUOLE  
AI **CANTIERI TEATRALI KOREJA**

# LA STAGIONE DEI RAGAZZI E DELLE RAGAZZE

Ottobre 2022 | ore 10  
*Ven 28, Lun 31*

Dicembre 2022 | ore 10  
*Mer 14, Gio 15*

Febbraio 2023 | ore 10  
*Mar 14, Mer 15*

Maggio 2023 | ore 10  
*Mer 3, Gio 4*

**ESSERE O NON ESSERE**  
Teatro Koreja

Novembre 2022 | ore 10  
*Lun 14, Mar 15*

**CARO LUPO**  
Drogheria Rebelot

Novembre 2022 | ore 10  
*Mar 22, Mer 23, Gio 24*

Aprile 2023 | ore 10  
*Mer 26, Gio 27, Ven 28*  
**GIARDINI DI PLASTICA**  
Teatro Koreja

Novembre 2022 | ore 10  
*Mar 29, Mer 30*

Aprile 2023 | ore 10  
*Mar 18, Mer 19, Gio 20, Ven 21*

Maggio 2023 | ore 10  
*Mar 9, Mer 10, Gio 11*

**DIRE FARE BACIARE  
LETTERA TESTAMENTO**  
Teatro Koreja

Dicembre 2022 | ore 10  
*Gio 1, Ven 2*

**TRAME SU MISURA vol. 1**  
Giallo Mare Minimal Teatro

Dicembre 2022 | ore 10  
*Mar 6, Mer 7*

**L'ODISSEA**  
Antonio Panzuto

Gennaio 2023 | ore 10  
*Mar 17, Mer 18, Gio 19, Ven 20*

**HEROIDES**  
Teatro Koreja

# CALENDARIO 2022/2023

Gennaio 2023 | ore 10  
*Lun 23, Mar 24*

## **LA CASA DEL PANDA**

Tpo

Marzo 2023 | ore 10  
*Mer 8, Gio 9*

## **VULCANIA**

Catalyst

Febbraio 2023 | ore 10  
*Lun 6*

## **A PESCA DI EMOZIONI**

Eccentrici Dadarò

Marzo 2023 | ore 10  
*Mar 14, Mer 15, Gio 16, Ven 17*

## **ROSA ROSE**

Teatro Koreja

Febbraio 2023 | ore 10  
*Mar 7, Mer 8, Gio 9, Ven 10*

## **ALESSANDRO**

Teatro Koreja

Marzo 2023 | ore 10  
*Lun 20, Mar 21*

## **MOUN**

Teatro Giocovita

Marzo 2023 | ore 10  
*Mer 1, Gio 2*

## **LEONE CHE STRISCIA**

Davide Giordano

Marzo 2023 | ore 10  
*Gio 23*

## **CELESTINA E LA LUNA**

Crest

Marzo 2023 | ore 10  
*Lun 6, Mar 7*

## **ATLANTIDE**

La Baracca

Marzo 2023 | ore 10  
*Mar 28, Mer 29*

## **SOGNO**

Fontemaggiore

LUOGO ACCESSIBILE



# KOREJA E L'ESPERIENZA DEL TEATRO D'ARTE

Cara/o Dirigente, Gent.mi Insegnanti,  
siamo felici di poter rinnovare anche quest'anno la nostra collaborazione con il mondo della Scuola sicuri che, malgrado le difficoltà e le incertezze il mantenimento dell'offerta formativa su standard qualitativi elevati sia una responsabilità da condividere con tutta la comunità e soprattutto con quanti sentono la necessità di difendere gli strumenti essenziali della diffusione del sapere. Koreja vanta sin dal 2015 il riconoscimento da parte del Ministero dei Beni Culturali come "Centro di Produzione teatrale di sperimentazione e di teatro per l'infanzia e la gioventù" unico in Puglia, perché con la sua attività di produzione e programmazione ha sempre concepito e realizzato il teatro non come strumento di "museificazione" della vita ma come gioco/linguaggio in cui le persone/attori mettono la propria esperienza in relazione con quella degli spettatori nella dimensione poetica dell'ascolto, della partecipazione e della condivisione. Come ogni anno anche per l'anno scolastico 2022-23 abbiamo cercato di allestire una rassegna di spettacoli in grado di soddisfare le esigenze didattiche del nostro attento pubblico con spettacoli che affrontano temi classici come le paure e la paura di crescere, la scoperta del mondo, l'importanza della cultura e dell'immaginazione con un focus specifico sui diritti di cittadinanza, di riconoscimento e valorizzazione delle diverse soggettività regalando al pubblico della scuola emozioni straordinarie e approfondimenti didattici.

## GARANZIA DI ACCOGLIENZA E QUALITÀ

Prima di entrare in teatro, potrete utilizzare gli spazi del foyer per far consumare la merenda ai vostri alunni in un ambiente sano e riscaldato nei mesi invernali. Nel teatro potrete godere di una dimensione unica di fruizione dello spettacolo, grazie ad una struttura che facilita la concentrazione e l'ascolto e, allo stesso tempo, consente il pieno controllo dei propri gruppi classe. Tutti i luoghi sono accessibili e senza barriere architettoniche. Tutte le compagnie che si esibiscono sono realtà professionali e riconosciute nel panorama teatrale nazionale e internazionale

## SICUREZZA E LEGALITÀ

Frequentare il Teatro Koreja vuol dire affidarsi ad una struttura che rispetta tutte le normative in materia di sicurezza, sia dei lavoratori che del pubblico ospite ed è in possesso del Certificato Prevenzione Incendi d'obbligo per i luoghi di pubblico spettacolo. Tutto il personale coinvolto è professionalmente qualificato, regolarmente retribuito ed in regola con i versamenti degli oneri sociali, assicurativi e fiscali. L'acquisto del biglietto è garanzia del rispetto delle regole in termini di pagamenti Sia e Iva.

## COSTO DEI BIGLIETTI

€ 5,00 per le Scuole dell'Infanzia, le Scuole Primarie e le Scuole Secondarie di I grado

€ 7,00 per le Scuole Secondarie di II grado

## MODALITÀ DI PRENOTAZIONE E ACCESSO AGLI SPETTACOLI

Dopo aver preso visione del calendario degli spettacoli vi invitiamo a contattarci telefonicamente al n. 0832.242000 per verificare la disponibilità di posti per lo spettacolo scelto. A seguire il **responsabile del Teatro Scuola, Antonio Giannuzzi** Cell. 347 1032401, vi guiderà nella gestione dei diversi passaggi che prevedono la prenotazione definitiva, il pagamento dei biglietti e quindi l'arrivo a teatro.

## TRASPORTI

Per le scuole di ogni ordine e grado Koreja, **su specifica richiesta e con un costo aggiuntivo e personalizzato**, fornirà il servizio di trasporto delle scolaresche grazie al rapporto, in convenzione, con alcune aziende del territorio che utilizzano pullman turistici muniti delle licenze ed assicurazioni previste dalla normativa vigente. Quale che sia il numero degli assenti, il costo totale stabilito per il trasporto andrà egualmente corrisposto.

OTTOBRE 2022 **Ven 28, Lun 31** | ore 10 • DICEMBRE 2022 **Mer 14, Gio 15** | ore 10  
FEBBRAIO 2023 **Mar 14, Mer 15** | ore 10 • MAGGIO 2023 **Mer 3, Gio 4** | ore 10

# ESSERE O NON ESSERE

**Teatro Koreja** in collaborazione con **Babilonia Teatri**

DI VALERIA RAIMONDI E ENRICO CASTELLANI CURA VALERIA RAIMONDI PAROLE ENRICO CASTELLANI  
CON CARLO DURANTE, ANĐELKA VULIĆ, BARBARA PETTI, ENRICO STEFANELLI UNA PRODUZIONE TEATRO  
KOREJA IN COLLABORAZIONE CON BABILONIA TEATRI

Uno spettacolo per raccontare cosa voglia dire diventare bambini e bambine, per interrogarsi su quali siano i fattori culturali e sociali che guidano l'educazione in relazione al genere.

Attraverso una serie quadri due attrici e due attori, con i loro corpi che diventano campo di gioco, danno vita a immagini, azioni e parole che si inseguono e si rincorrono, si vestono, si travestono, si scambiano di posto.

Da una parte si fotografa come ancora oggi il maschile e il femminile vengono separati in modo dicotomico. Dall'altra si mostra come ascoltando l'indole, il carattere, la sensibilità e l'unicità di ognuno le linee di demarcazione saltano.

Come ognuno di noi abbia davanti a sé infinite possibilità, come nessuno si esaurisca nel genere a cui appartiene, come le nostre caratteristiche, una volta inserite in un bicchiere e shakerate, non diano come risultato il cromosoma X o il cromosoma Y, ma una serie infinita di sfumature e di colori in grado di comporre una tavolozza grande come il mondo.

Affrontando il tema dell'identità di genere in questa maniera le domande sorgono spontanee e soprattutto diventa evidente l'emarginazione e la violenza di cui sono vittime le persone, piccole o grandi, che non si conformano agli stereotipi dell'appartenenza di genere.



TEMA

**Affrontare la questione di genere**



ETÀ CONSIGLIATA  
**dai 6 anni in su**



LINGUAGGIO UTILIZZATO  
**Teatro d'attore**

# CARO LUPO

## Drogheria Rebelot

IDEAZIONE MIRIAM COSTAMAGNA E ANDREA LOPEZ NUNES REGIA, DRAMMATURGIA E CURA DELL'ANIMAZIONE NADIA MILANI CON MIRIAM COSTAMAGNA, ANDREA LOPEZ NUNES, GIACOMO OCCHI / NADIA MILANI SCENE, SAGOME E PUPPETS GISELLA BUTERA, ANDREA LOPEZ NUNES, MIRIAM COSTAMAGNA, NADIA MILANI, MATTEO MOGLIANESI MUSICHE ORIGINALI ANDREA FERRARIO VOCI DI AURORA ARAMO, ARIANNA ARAMO, MIRIAM COSTAMAGNA, ANDREA LOPEZ NUNES, NADIA MILANI, GIACOMO OCCHI DISEGNO LUCI ANDREA LOPEZ NUNES E MATTEO MOGLIANESI CONSULENZA REGISTICA MATTEO MOGLIANESI

C'è una piccola casa in mezzo ad un grande bosco. In quella casetta vecchia e sgangherata, si sono appena trasferiti la mamma, il papà e la piccola Jolie. Jolie è una bambina con una fervida immaginazione che la porta ad inventare milioni di storie, tanto che anche lei, a volte si interroga sul confine labile tra realtà e finzione. È curiosa, coraggiosa, le piacciono le stelle, il suo inseparabile orso di pezza Boh e le cose che fanno un po' paura. I suoi genitori sono eccentrici, in molte faccende affaccendati, sono mani che sistemano, preparano, dialogano tra loro e non danno molto peso a quelle che sembrano essere fantasie. Così non le credono quando Jolie si accorge di una creatura del bosco che la affascina e contemporaneamente la terrorizza. E quando Boh scompare, sente un coraggio che solo l'Amore sa regalarci e decide di andare alla ricerca di Boh nel bosco, incontra i suoi abitanti, scopre paesaggi incantati, e quando pensa di essersi perduta Nonno Nodo e Nonna Cortecchia le regaleranno la chiave per affrontare la paura. Perché tutti abbiamo paura, e, a volte, essa si può addomesticare, se le guardiamo da vicino, se la attraversiamo, sa diventare piccola e preziosa.

TEMA

**Come affrontare e superare  
la paura**



ETÀ CONSIGLIATA  
**dai 3 anni in su**



LINGUAGGI UTILIZZATI  
**Teatro su nero, teatro d'ombre**



NOVEMBRE 2022 **Mar 22 - Mer 23 - Gio 24** | ore 10.00

APRILE 2023 **Mer 26 - Gio 27 - Ven 28** | ore 10.00

# GIARDINI DI PLASTICA

## Teatro Koreja

REGIA **SALVATORE TRAMACERE** CON **LUNA MAGGIO, ENRICO STEFANELLI, ANDELKA VULIĆ**  
COLLABORAZIONE ALL'ALLESTIMENTO **MARIA ROSARIA PONZETTA** TECNICO **MARIO DANIELE**

Lo spettacolo cattura gli sguardi ma lascia libera la fantasia di correre a briglia sciolta. Chi decide di subirne l'incantesimo, si prepari a un viaggio sorprendente alla scoperta di mondi magici e meravigliosi dove incontrare extraterrestri, samurai, fate e angeli, dove c'è posto per i ricordi, i sogni e le emozioni. Grazie all'uso delle luci, tubi, abiti, copricapo, materiale povero e riciclato di vario genere si trasformano fiabescamente in immagini, visioni strampalate e buffe, quadri plastici di un movimento della fantasia.

Non c'è in ballo una vera e propria storia che non sia quella inventata lì, al momento, dai tre attori in scena con le loro trasformazioni. E la plastica? Koreja si è divertita a trasformarla, giocando con gli oggetti semplici di ogni giorno. E lancia la sfida a riconoscerli

TEMA

**Riciclo, liberare la fantasia  
trasformando gli oggetti di plastica**



ETÀ CONSIGLIATA  
**dai 4 anni in su**



LINGUAGGIO UTILIZZATO  
**Teatro d'attore**



NOVEMBRE 2022 **Mar 29 - Mer 30** | ore 10.00

APRILE 2023 **Mar 18 - Mer 19 - Gio 20 - Ven 21** | ore 10.00

MAGGIO 2023 **Mar 9 - Mer 10 - Gio 11** | ore 10.00

# DIRE FARE BACIARE LETTERA TESTAMENTO

**Teatro Koreja in collaborazione con Babilonia Teatri**

DI VALERIA RAIMONDI, ENRICO CASTELLANI CURA VALERIA RAIMONDI PAROLE ENRICO CASTELLANI CON CARLO DURANTE, BARBARA PETTI, ANĐELKA VULIĆ TECNICI ALESSANDRO CARDINALE, MARIO DANIELE

*Dire fare baciare lettera testamento* è il nostro personale manifesto dei diritti del bambino. Riflette su un tempo, il nostro, e su una società caratterizzati da ritmi sempre più frenetici ed accelerati dove spesso i bambini vengono trattati come piccoli adulti, senza rispettare i loro tempi, i loro bisogni e senza riservare loro ascolto adeguato. Lo spettacolo attraverso diversi quadri che si susseguono con ritmo travolgente mostra e fa vivere come un bambino abbia bisogno di fare esperienze, di come abbia bisogno che gli vengano accordate stima e fiducia.

*Dire fare baciare lettera testamento* è una proposta di gioco rivolta ai bambini, ai loro genitori, maestri e agli adulti in genere. È un invito a scoprire le possibilità del fare, del fare da soli, del fare insieme. Lo spettacolo non racconta una storia, ne racconta tante. Racconta di come il gioco per un bambino sia importante e necessario quanto l'aria che respira. Racconta dei mondi che il gioco contiene e dischiude, di come il gioco sia spazio in cui crescere e confrontarsi, conoscere e conoscersi.

Si gioca perché giocare è il lavoro dei bambini. Per giocare però servono delle condizioni che lo permettano e queste condizioni non sono i bambini a doverle creare, sono i grandi. Per giocare servono i bambini non i giochi. Un bambino appena nato conosce il mondo intero, da lassù, dal mondo dei bambini, ha visto tutto. Più di ogni altra cosa un bambino appena nato sa quali sono i suoi diritti.



TEMA

**I diritti dei bambini  
e la necessità/senso del gioco**



ETÀ CONSIGLIATA  
**5-12 anni**



LINGUAGGIO UTILIZZATO  
**Teatro d'attore**

# TRAME SU MISURA

VOL. 1

## Giallo Mare Minimal Teatro

DI RENZO BOLDRINI CON RENZO BOLDRINI E DARIA PALOTTI OPERATORE MULTIMEDIALE ROBERTO BONFANTI

Lo spettacolo, utilizzando uno stile scenico che "mixa" lettura ad alta voce, narrazione teatrale, disegno e composizione grafica dal vivo, videoproiezione ed animazione di figure e oggetti, evoca le vicende di due fiabe.

Da una parte la storia del *Lupo Romeo* e della *Capretta Giulietta* ripensata in una chiave ironica, immaginando cioè sette caprette, sorelle di particolare bellezza, fra le quali spicca Giulietta la capretta nera. Una differenza di colore che crea fra loro screzi e gelosie. Quella diversa sfumatura di colore si rivela però come una "chance" formidabile ed imprevista per evitare che il lupo Romeo divorì le sette sorelle. Una versione appetitosa de Il lupo e i sette capretti, da mangiare ... con gli occhi!

Dall'altra una versione dei *Tre Porcellini* in cui, pur mantenendo i fondamentali narrativi della traccia narrativa originale, la messa in scena interviene sulle dinamiche che portano alla sconfitta, inevitabile, del lupo. Il feroce animale come se conoscesse già il copione della storia inizia imprevedibilmente il suo attacco dalla casa di mattoni, passando senza incidenti dal camino, poi con poco contegno distrugge la casa di legno e dopo aver gustato i due primi fratelli come facile digestivo si dirige dal più piccolo dei porcelli, verso la sua casa fatta di fragilissima paglia... Ma qui arriva il colpo di scena: il piccolo non ha paura e sfida il lupo ad una sfida sensazionale: chi ha più fame, chi mangia di più nel bosco fra il lupo o il maiale? Una battaglia combattuta in punta... di denti, all'ultimo boccone per poi poter vivere tutti felici e contenti.



TEMA

**Le favole in chiave contemporanea**



ETÀ CONSIGLIATA  
**dai 3 anni in su**



LINGUAGGI UTILIZZATI  
**Teatro d'attore, immagini dal vivo  
e multimediali**

DICEMBRE 2022 **Mar 6 - Mer 7** | ore 10.00

# L'ODISSEA

## CANTO PER OGGETTI E VOCE

**Antonio Panzuto**

DI **ANTONIO PANZUTO** FIGURE E MACCHINE **ANTONIO PANZUTO** LUCI **PAOLO POLLO RODIGHIERO** VOCE  
RECITANTE **GIANCARLO PREVIATI** TECNICO DI SALA **GIANUGO FABRIS** SUONI E REGIA **ALESSANDRO  
TOGNON**

*L'Odissea* è il poema del viaggio e della nostalgia. È la storia di Ulisse, eroe astuto e valoroso, ma enormemente infelice, perché, desideroso di ritornare in patria, è spinto continuamente lontano dall'odio di un Dio. Affronta avventure affascinanti e pericoli terribili: dai mangiatori di loto, la pianta che fa dimenticare il ritorno, al Ciclope mostruoso, crudele e beffardo, dalla maga Circe, bellissima, che trasforma in porci i compagni di Ulisse, al canto delle Sirene, dal vento di Eolo a Scilla e Cariddi.

Questa versione dell'*Odissea - Canto per oggetti e voce* vuole trascinare con sé chi guarda, attraverso la continua trasformazione della scena. Sculture plastiche in movimento, e figure, macchine sceniche sofisticate, giocattoli tradizionali, come il Lego e il Meccano, oggetti d'uso quotidiano, ispirati all'iconografia greca, vengono utilizzati per accompagnare il racconto, narrato da una voce quieta che enfatizza i passaggi emotivi come un canto e fluisce tranquilla come un sogno.

Alla parola si oppone il gesto silenzioso, al racconto la forza espressiva degli oggetti, ai silenzi i delicati colori della luce.

Parole e immagini corrono su binari espressivi differenti ma paralleli, spinti dal vento della poesia.

TEMA

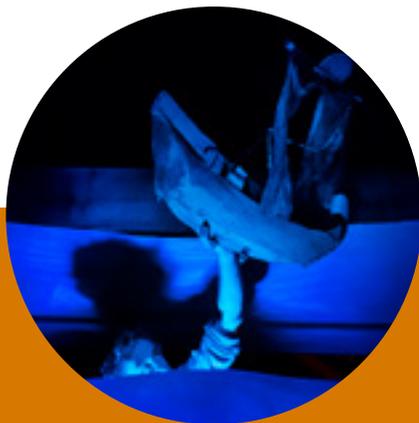
**La mitologia spiegata ai bambini**



ETÀ CONSIGLIATA  
**8-12 anni**



LINGUAGGI UTILIZZATI  
**Teatro d'attore e di figura**



GENNAIO 2023 **Mar 17 - Mer 18 - Gio 19 - Ven 20** | ore 10.00

# HEROIDES

LETTERE DI EROINE DEL MITO DALL'ANTICHITÀ AL PRESENTE

## Teatro Koreja in collaborazione con Le belle bandiere

DA **HEROIDES** DI **OVIDIO** E DA IMPROVVISAZIONI E SCRITTURE SCENICHE ELABORAZIONE DRAMMATURGICA E REGIA **ELENA BUCCI** COLLABORAZIONE ALLA DRAMMATURGIA E SGUARDO **MARCO SGROSSO** CON **GIORGIA COCOZZA/BARBARA PETTI, ANGELA DE GAETANO, ALESSANDRA DE LUCA, EMANUELA PISICCHIO, MARIA ROSARIA PONZETTA, ANĐELKA VULIĆ** MUSICHE ORIGINALI DAL VIVO **GIORGIO DISTANTE** DISEGNO **LUCI LOREDANA ODDONE** CURA DEL SUONO **FRANCO NADDEI** COSTUMI **ENZO TOMA** ASSISTENTE ALL'ALLESTIMENTO **NICOLETTA FABBRI** TECNICI DI COMPAGNIA **ALESSANDRO CARDINALE, MARIO DANIELE** FOTO DI **ILENIA TESORO**

Ovidio immagina le eroine del mito intente a scrivere una lettera ai loro uomini, narrando di amore, abbandoni, tradimenti. Per la prima volta nella storia della letteratura siamo di fronte ad un romanzo epistolare dove le donne indirizzano il loro messaggio al silenzio e all'assenza dell'altro. La voce del poeta si intreccia alla loro per raccontare l'intero mito, ma anche per rivolgere una luce speciale e spesso ironica sul destino delle donne, sulle loro ingiuste sofferenze, sulle loro qualità spesso ignorate, disilluse, sprecate. Lo fa con l'ironia dell'intelligenza e della creazione, la stessa che ha sorretto molte donne nel loro cammino, la stessa che fa degli artisti creature senza sesso e identità, votate a creare e a reinterpretare le storie e i personaggi più diversi senza giudicare, ma cercando di comprendere. Seguendo il luminoso esempio di Ovidio che si fa medium di un coro spesso ammutolito dalla storia, diamo voce e corpo ad alcune eroine del mito, più o meno famose come Fillide, Enone, Arianna, Canace, Fedra e Medea. Sono ironiche e tragiche allo stesso tempo, proprio come è la vita, sono le nutrici, le corifee, le amiche, le sorelle, le madri, le nonne, le zie e commentano, partecipano, cadono in contraddizione, giudicano, si ricredono, si commuovono, cambiano. Un'opera in musica, che ritrova canti antichi che risvegliano la sensazione del legame con la terra dove si nasce per allargare, poi, lo sguardo al mondo intero.

Elena Bucci



TEMA

**Attualità dei classici  
e il ruolo della donna nella storia**



ETÀ CONSIGLIATA  
**16-18 anni**



LINGUAGGIO UTILIZZATO  
**Teatro d'attore**

GENNAIO 2023 **Lun 23 - Mar 24** | ore 10.00

# LA CASA DEL PANDA

## Compagnia TPO

COMPAGNIA TPO IN COPRODUZIONE CON TONG PRODUCTION | TEATRO METASTASIO DI PRATO  
DIREZIONE ARTISTICA FRANCESCO GANDI, DAVIDE VENTURINI BASATO SU UN'IDEA DI LIZHU REN  
COREOGRAFIA DANIELE DEL BANDECCA, MARTINA GREGORI DANZA PER DUE PERFORMER VISUAL DESIGN  
ELSA MERSI SOUND DESIGN SPARTACO CORTESI COMPUTER ENGINEERING ROSSANO MONTI COSTUMI  
CHIARA LANZILLOTTA OGGETTI DI SCENA LIVIA CORTESI

A passi di danza, seguiamo un Panda... la sua "casa" è in una foresta grande quanto tutta la Cina. In questo viaggio immaginario ci addenteremo nelle storie, nella tradizione, nella cultura della Cina.

Incontreremo foreste di bambù, mostri, fuochi d'artificio, aquiloni. Capiremo in modo semplice e intuitivo come, nel pensiero cinese, gli elementi della natura siano in relazione tra di loro secondo un andamento circolare. È la teoria dei *Cinque Elementi (Wu Xing)*, dove ciascun elemento si trasforma e genera il successivo: legno - fuoco - terra - metallo - acqua.

I *Cinque Elementi* sono quindi la traccia seguita dai due danzatori per coinvolgere i bambini in un viaggio, nel tempo e nello spazio, attraverso la Cina e i suoi paesaggi fatti di natura, cultura antica, tradizioni, canzoni.

In scena le immagini ed i suoni avvolgono i piccoli spettatori in ambienti colorati e interattivi, in piacevoli giochi di gruppo insieme ai danzatori, rendendo questa esperienza di viaggio unica e immersiva.



TEMA

**Avvicinarsi alle altre culture**



ETÀ CONSIGLIATA  
**dai 4 anni in su**



LINGUAGGI UTILIZZATI  
**Teatro danza e interattività d'attore**

# A PESCA DI EMOZIONI

## Eccentrici Dadarò

LIBERAMENTE ISPIRATO A I COLORI DELLE EMOZIONI DI ANNA LLENAS DI UMBERTO BANTI, SIMONE LOMBARDELLI, DADDE VISCONTI REGIA DADDE VISCONTI CON UMBERTO BANTI, SIMONE LOMBARDELLI COSTUMI FRANCESCA BIFFI SCENOGRAFIA DAMIANO GIAMBELLI DISEGNO LUCI DADDE VISCONTI VFC FRANCESCA ZOCCARATO MUSICHE MARCO PAGANI PRODUZIONE ECCENTRICI DADARÒ CON IL SOSTEGNO DI RESIDENZA CARTE VIVE/TEATRO IN-FOLIO

*C'era una volta un uomo che adorava pescare, appena sorgeva il sole saliva in sella alla sua bicicletta e pedalava verso il mare... C'era una volta un altro uomo che adorava pescare, appena sorgeva il sole saliva in sella alla sua bicicletta e pedalava verso il mare...*

Una storia piccola. Due uomini e la loro giornata di pesca in un paese dove si vive con un palloncino in testa, perché è lì, nel palloncino, che risiedono le emozioni. Piccole manie, piccoli gesti, piccoli litigi e piccole incomprensioni per riuscire a pescare un piccolo pesce che farà scoprire loro l'emozione più grande: l'amicizia, raccontata con l'essenzialità di una striscia disegnata a colori. Abbiamo deciso di realizzare uno spettacolo semplice e *leggero come i palloncini* per trattare il tema centrale nell'infanzia dell'identificazione e del riconoscimento delle emozioni, utilizzando un linguaggio che appartiene al loro mondo, quello dei colori.

TEMA

**Relazione tra il linguaggio dell'arte  
e quello delle emozioni**



ETÀ CONSIGLIATA  
**dai 3 anni in su**



LINGUAGGI UTILIZZATI  
**Teatro d'attore, clownerie  
e pantomima**



FEBBRAIO 2023 **Mar 7 - Mer 8 - Gio 9 - Ven 10** | ore 10.00

# ALESSANDRO

UN CANTO PER LA VITA E LE OPERE DI ALESSANDRO LEOGRANDE

## Teatro Koreja

DI GIANLUIGI GHERZI E FABRIZIO SACCOMANNO CON FABRIZIO SACCOMANNO, BARBARA PETTI, EMANUELA PISICCHIO, MARIA ROSARIA PONZETTA, ANDELKA VULIĆ REGIA FABRIZIO SACCOMANNO CURA DEL PROGETTO E CONSULENZA ARTISTICA SALVATORE TRAMACERE TECNICI MARIO DANIELE, ALESSANDRO CARDINALE COPRODUZIONE URA TEATRO SI RINGRAZIA FELTRINELLI EDITORE GRAZIE A CECILIA BARTOLI, MARIO DESIATI, EMILIANO MORREALE E LAURA SCORRANO UN RINGRAZIAMENTO SPECIALE A MARIA LEOGRANDE

*Alessandro* è il racconto della vita, delle imprese, delle opere di un intellettuale straordinario. È racconto di un giovane che sceglie di tenere gli occhi aperti sulla realtà che lo circonda, di dedicare la propria vita a donare luce a quello che rimane oscuro e nascosto nei luoghi più terribili, d'impegnarsi a smontare gli stereotipi e le frasi fatte con cui allontaniamo da noi i drammi che percorrono il nostro presente, di stare sempre e comunque dalla parte degli "Ultimi". Alessandro è Taranto. *Alessandro* è viaggio nei ghetti dei migranti, persi nelle campagne. È viaggio infaticabile nei luoghi delle frontiere e dei muri. *Alessandro* è meraviglia di fronte a un quadro. È pratica altissima di una "pietas" dello sguardo. *Alessandro* è un compagno di viaggio in questi tempi difficili, una fonte inesauribile d'ispirazione. *Alessandro* è teatro pulsante, dove memoria, presente e utopia non sopportano mai, come in tutta la sua opera, di essere separati.

TEMA

**Alessandro Leogrande, scrittore, giornalista,  
una vita dedicata agli "ultimi" della società**



ETÀ CONSIGLIATA  
**dai 16 anni in su**



LINGUAGGIO UTILIZZATO  
**Teatro di narrazione**



MARZO 2023 Mer 1 - Gio 2 | ore 10.00

# LEONE CHE STRISCIA

**Davide Giordano**

IN COLLABORAZIONE CON RICCARDO REINA - CON DAVIDE GIORDANO E SIMONE MASTROCINQUE - CON IL SOSTEGNO DI ASSOCIAZIONE MALERBA

In questo momento storico la curva del bullismo e del cyber bullismo è in costante crescita in tutto il mondo. L'era sociale e culturale che stiamo attraversando favorisce sempre di più dinamiche di esclusione e difficoltà di socializzazione tra i giovani di età compresa tra gli undici e i sedici anni. Tematiche complesse che necessitano di essere affrontate da diversi punti di vista. Contrariamente alle rappresentazioni o alle semplificazioni che di solito ne vengono offerte, il bullismo più diffuso al mondo è quello di tipo verbale. È la parola il mezzo più utilizzato per colpire qualcuno e se è vero che oggi la sensibilità verso questo fenomeno è aumentata e per fortuna se ne parla molto, è altrettanto vero che nella maggior parte dei casi è il punto di vista della vittima che ci viene chiesto di adottare. Lo spettacolo provocatoriamente ribalta la situazione e riesce a rendere la platea "complice" del bullo per portarla ad indagare l'universo di un ragazzo con evidenti problemi di prevaricazione e famiglia. In questo modo l'interazione frequente tra attore e spettatori fa di ogni replica uno straordinario rito catartico attraverso il quale riconoscere criticamente i ruoli del bullo, della massa complice e della vittima.

TEMA

**Bullismo: radici e dinamiche sociali**



ETÀ CONSIGLIATA  
**dagli 11 anni in su**



LINGUAGGIO UTILIZZATO  
**Teatro d'attore**



MARZO 2023 **Lun 6 - Mar 7** | ore 10.00

# ATLANTIDE

## La Baracca - Testoni Ragazzi/Cada Die Teatro

REGIA BRUNO CAPPAGLI E MAURO MOU AUTORE BRUNO CAPPAGLI, FABIO GALANTI, MAURO MOU E SILVESTRO ZICCARDI CAST FABIO GALANTI E SILVESTRO ZICCARDI LUCI ANDREA ARISTIDI MUSICA MATTEO SANNA COSTUMI TANIA EICK, FABIO GALANTI, SILVESTRO ZICCARDI SCENOGRAFIE TANIA EICK, FABIO GALANTI, SILVESTRO ZICCARDI

Si narra che Atlantide fosse una terra meravigliosa, dove regnava la giustizia e il bene. Atlantide era bellezza, terra verdeggiante e città dalle architetture accoglienti e lucenti.

Ora dov'è? L'hai mai cercata? Come la immagini?

In modo inaspettato e sorprendente, due strani personaggi, accomunati da un simile destino, cominciano un viaggio. Si perderanno e si ritroveranno in un continuo rovesciamento della realtà, seguendo le luci delle stelle, ascoltando il suono della loro voce, tra una lacrima e un sorriso, tra il fare e il non fare, oltre il silenzio raggiungeranno la mitica Atlantide.

E ora che conoscono la strada, basterà socchiudere gli occhi, o guardare il soffitto prima di andare a dormire, per incontrarsi ancora nella terra sommersa.



TEMA

**Fantasia, sogno, avventura**



ETÀ CONSIGLIATA  
**4-8 anni**



LINGUAGGIO UTILIZZATO  
**Teatro d'attore**

MARZO 2023 Mer 8 - Gio 9 | ore 10.00

# VULCANIA

LA COSTITUZIONE RACCONTATA AI BAMBINI

## Compagnia Catalyst

DAL LIBRO DI **ANNA SARFATTI** *LA COSTITUZIONE RACCONTATA AI BAMBINI* TESTO E REGIA DI **RICCARDO ROMBI** CON **RICCARDO ROMBI**, **GIORGIA CALANDRINI**, **DAFNE TINTI** E **VALERIA ANGELOZZI** IN COLLABORAZIONE CON **LA NOTTOLA DI MINERVA**

Uno spettacolo che si rivolge all'immaginario dei giovanissimi studenti. A partire dalle parole e dalle filastrocche che Anna Sarfatti ha dedicato alla nostra carta fondamentale, Riccardo Rombi ha costruito una cornice narrativa singolare e suggestiva. Vulcania è una nave che attraversa la storia del 900 come transatlantico, poi nave militare e ospedale, torna a solcare l'oceano, rotta Genova/Napoli/New York... ma è anche un non luogo, un punto di partenza, un mezzo per viaggiare e raggiungere nuovi orizzonti, un punto d'arrivo. Siamo nel 1947. Bice, una astronoma fiorentina, e Fifi, un maestro siciliano, vivono clandestinamente sul Vulcania dal '44. Sfuggiti alle retate fasciste, non sanno che la guerra è finita, sono ignari di tutto. Ma a nascondersi non sono i soli, anche le cameriere Lia e Rosa hanno i loro motivi per non scendere dalla nave... L'Italia è un luogo dove tutto sta per ripartire. La monarchia e il fascismo non esistono più e l'Assemblea Costituente sta lavorando alla carta dei diritti, una legge fondamentale del nuovo stato democratico italiano. I nostri protagonisti, come i bambini a cui si rivolge lo spettacolo, per la prima volta sentono parlare di diritti e doveri del cittadino e sentono nell'aria il vento del cambiamento, le sue promesse. È così che cominciano a immaginare una Carta che rappresenti la loro terra, che unisca, difenda e protegga ogni cittadino, dalle vette delle Alpi alla madonnina del Duomo di Milano fino alle tonnare siciliane, e oltre ancora...



TEMA

**La Costituzione, diritti e doveri**



ETÀ CONSIGLIATA  
**8-13 anni**



LINGUAGGI UTILIZZATI  
**Teatro d'attore, musica  
e canzoni dal vivo, video**

MARZO 2023 **Mar 14 - Mer 15 - Gio 16 - Ven 17** | ore 10.00

# ROSA, ROSE

I CORPI. LE VOCI

## Teatro Koreja

DA UN'IDEA DI **VALERIO DANIELE** E **NINFA GIANNUZZI** REGIA **SALVATORE TRAMACERE** DI E CON **ANGELA DE GAETANO**, **NINFA GIANNUZZI**, **VALERIO DANIELE** TESTO **ANGELA DE GAETANO** VOCE E SYNTH **NINFA GIANNUZZI** CHITARRA, ARRANGIAMENTI, ELETTRONICA **VALERIO DANIELE** SCENE E LUCI **LUCIO DIANA** TECNICO **MARIO DANIELE** FOTO DI **ANTONIO LEO**

Rosa Balistreri, la cantatrice del Sud. Una rosa, una donna e una voce da cui stilla il racconto in musica e parole che riavvolge con cura il nastro delicato della sua vita intensa e drammatica. Un' artista dalla voce potente, che si porta addosso tutto il peso di essere donna dolente, resistente e miracolata dalla sua stessa voce, una donna del sud.

*Rosa, rose. I corpi.* Le voci muove dalla biografia della cantautrice e cantastorie siciliana per raccontare anche di altre donne che, a latitudini diverse, sono riuscite ad emanciparsi dal dolore, dalla miseria e dagli aspetti più brutali dell'esistenza grazie alla loro voce, cantata, scritta, detta. Il canto è qui inteso come campo di battaglia, in cui fare a pezzi i soprusi e le violenze; il canto che porta liberazione e rivendica il riscatto degli ultimi della terra. Un canto forte, che si fa "cunto" intriso di passione e partecipazione: una narrazione serrata, che dal dolore, passo dopo passo, precipita nella sete di una rinascita, nel desiderio di un lembo di innocenza, di un atto di amore puro. Puro come una rosa.



TEMA

**L'emancipazione della donna  
attraverso l'arte**



ETÀ CONSIGLIATA  
**dai 15 ai 18 anni**



LINGUAGGI UTILIZZATI  
**Teatro d'attore, musica  
e canzoni dal vivo**

MARZO 2023 **Lun 20 - Mar 21** | ore 10.00

# MOUN

PORTATA DALLA SCHIUMA E DALLE ONDE

DA MOUN DI RASCAL

## Teatro Giocovita

CON **DENIZ AZHAR AZARI** REGIA E SCENE **FABRIZIO MONTECCHI** SAGOME **NICOLETTA GARIONI** (DAI DISEGNI DI **SOPHIE**) MUSICHE **PAOLO CODIGNOLA** COREOGRAFIE **VALERIO LONGO** COSTUMI **TANIA FEDELI** LUCI **ANNA ADORNO** IN COLLABORAZIONE CON **EMILIA ROMAGNA TEATRO FONDAZIONE**

Ai genitori di Moun il loro paese, in preda alla follia della guerra, sembra ormai non offrire nessun futuro. Con un atto disperato decidono di abbandonare al mare l'unica figlia, nella speranza che, lontano dalla guerra, avrà una possibilità di salvezza. Moun attraversa l'oceano dentro una scatola di bambù e arriva "al di là" del mare, dove su una spiaggia un'altra coppia la trova, la porta in salvo e l'adotta. Moun cresce così in una famiglia che la ama, circondata da fratelli e sorelle. Arriva però il giorno in cui le sono rivelate le sue vere origini e Moun si trova a fare i conti con la propria storia... *Moun* è una storia che nonostante tratti temi forti come l'abbandono, l'adozione, la nostalgia e la costruzione di sé, trasmette un senso di grande serenità. La sua forza consiste proprio nel contrasto tra la gravità dei temi trattati e la grande leggerezza con cui sono enunciati. Questa leggerezza poetica è resa sulla scena da immagini d'ombra dai toni pastello, acquerellati, e da ritmi calmi e distesi, che donano un'atmosfera di pace che informa tutta l'azione scenica e anche la recitazione.

TEMA

**Elaborare la sofferenza,  
costruzione di sé attraverso l'arte**



ETÀ CONSIGLIATA  
**dai 5 ai 10 anni**



LINGUAGGI UTILIZZATI  
**Teatro d'ombra, d'attore e danza**



MARZO 2023 **Gio 23** | ore 10.00

# CELESTINA E LA LUNA

**Crest / Teatri di Bari**

DRAMMATURGIA **DAMIANO NIRCHIO** REGIA **DAMIANO NIRCHIO** E **ANNA DE GIORGIO** CON **ANNA MOSCATELLI/MARISTELLA TANZI, ANNA DE GIORGIO, NICO PISANI** SCENE **BRUNO SORIATO** COSTUMI **MARIA MARTINESE** MASCHERE **AMALIA FRANCO** DISEGNO LUCI **MICHELANGELO CAMPANALE** ELABORAZIONI AUDIO VIDEO **GIANLUIGI STRAFELLA** ILLUSTRAZIONI VIDEO **PEPPE FRISINO** TECNICO LUCI **WALTER MIRABILE** COPRODUZIONE **TEATRI DI BARI** IN COLLABORAZIONE CON **PROGETTO SENZA PIUME**

*Celestina* è una bambina con un'immaginazione senza confini, sempre persa dietro progetti inverosimili o imprese strampalate. Ma le sue doti così speciali le costano tanta solitudine e gli sfottò anche pesanti degli altri ragazzini. Unica amica possibile, e necessaria, è Amie, un'amica immaginaria che da tempo la affianca in ogni impresa. L'ultima fissazione della nostra eroina è... la Luna: mesi di calcoli e coloratissimi progetti dimostrano che lo spazio è a portata di mano e andare sulla luna un gioco da ragazzi. Anzi... da ragazze! *Celestina* compie veramente il suo viaggio verso la città e l'Accademia delle Scienze? Incontra veramente quegli strani personaggi che ostacolano il suo cammino? Oppure sogna, tranquillamente addormentata nella sua stanza? Di certo, le qualità, gli strumenti, le "armi" che la piccola protagonista deve affilare per vincere le difficoltà, sono reali e la costringono ad una evidente crisi e ad un necessario sviluppo che al risveglio-ritorno la troverà diversa, cresciuta e consapevole dei propri mezzi e della propria identità. Il sogno è uno strumento necessario alla crescita.



TEMA

**L'immaginazione e il sogno come armi  
per affrontare la realtà**



ETÀ CONSIGLIATA  
**dai 5 anni in su**



LINGUAGGI UTILIZZATI  
**Teatro d'attore, danza,  
maschere, ombre**

MARZO 2023 **Mar 28 - Mer 29** | ore 10.00

# SOGNO

**Fontemaggiore** Centro di produzione Teatrale

DA SOGNO DI UNA NOTTE DI MEZZA ESTATE DI **W. SHAKESPEARE** CON **ENRICO DE MEO**, **CHIARA MANCINI**, **VALENTINA RENZULLI**, **ANDREA VOLPI** DRAMMATURGIA **DANIELE AURELI**, **ENRICO DE MEO**, **GRETA OLDONI**, **VALENTINA RENZULLI**, **BEATRICE RIPOLI** MASCHERE A CURA DI **BEATRICE RIPOLI** IDEAZIONE E REGIA **BEATRICE RIPOLI** LUCI **PINO BERNABEI**, **LUIGI PROIETTI**

Il re e la regina delle fate, Oberon e Titania, litigano come al solito e portano scompiglio nella vita pacifica del bosco. Puck e Fiordipisello, fedeli servitori dei regnanti, vivono l'incanto della scoperta dell'amore e, loro malgrado, vengono coinvolti nel litigio dei sovrani. Grazie al potere magico di un fiore fatato, la pace sta per essere ristabilita, quando l'improvviso sopraggiungere nel bosco di due coppie di esseri umani, distrae gli esseri magici dalle loro faccende. Dopo qualche "errore" di Puck, che complica ancor più l'intricata vicenda, l'amore torna a trionfare nel cuore di tutti e l'armonia a regnare nel bosco. La messa in scena di *Sogno* mette in evidenza soprattutto gli aspetti magici della commedia shakespeariana e la contraddittorietà di situazioni ed emozioni vissute dai protagonisti. Il dubbio dei personaggi, sul quale spesso ci interroghiamo tutti noi, su cosa sia reale o cosa non lo sia, è affrontato in modo leggero e divertente. *Sogno* è un'occasione per far conoscere anche ai più piccoli questo classico del teatro mondiale. La commedia del "Bardo", facendo leva sul potere dell'immaginazione, che rende capaci di immedesimarsi senza perdersi in situazioni in cui i confini tra sogno e realtà sono sfumati, suggerisce che siamo noi e noi soltanto, a poter scegliere cosa sia reale e cosa non lo sia nell'atto di creare la nostra identità di fronte al mondo.



TEMA

**Poetica del sentimento amoroso**



ETÀ CONSIGLIATA  
**dai 5 anni in su**



LINGUAGGIO UTILIZZATO  
**Teatro d'attore**

## SCHEDA DI PRENOTAZIONE

Il/la sottoscritto/a \_\_\_\_\_

Dirigente/Insegnante della scuola \_\_\_\_\_

di \_\_\_\_\_ con sede in via \_\_\_\_\_

n. Tel. della scuola \_\_\_\_\_

n. di cell. dell'Insegnante referente \_\_\_\_\_

n. di cell. di uno degli insegnanti accompagnatori \_\_\_\_\_

### PRENOTA per UNO SPETTACOLO

N. \_\_\_\_\_ posti per studenti al costo di € 5,00 cadauno

N. \_\_\_\_\_ posti per studenti al costo di € 7,00 cadauno

N. \_\_\_\_\_ posti per insegnanti gratuiti (n. massimo consentito 1 insegnante ogni 10 alunni)

per la visione dello spettacolo \_\_\_\_\_

del giorno \_\_\_\_/mese (scrivere in stampatello) \_\_\_\_\_/ anno \_\_\_\_ alle ore 10.00.

### Inoltre per il trasporto dei ragazzi:

utilizza un mezzo proprio

prenota n. \_\_\_\_ pullman da \_\_\_\_ posti al costo di € \_\_\_\_\_ cadauno

prenota n. \_\_\_\_ pullman da \_\_\_\_ posti al costo di € \_\_\_\_\_ cadauno

prenota autonomamente il servizio di trasporto gratuito della Lupiae Servizi  
(*Scuole comunali di Lecce*)

**La presente scheda, che costituisce impegno formale, dovrà pervenire a Koreja via mail all'indirizzo [antonio@teatrokoreja.it](mailto:antonio@teatrokoreja.it), non prima di aver contattato i responsabili del Teatro Scuola di Koreja per la verifica della effettiva disponibilità dei posti.**

Per le **SCUOLE SECONDARIE DI II GRADO** è necessario che non più tardi di 15 giorni prima dello spettacolo siano acquistati una quota non inferiore al 90% dei posti prenotati. Il restante 10% sarà saldato la mattina dello spettacolo.

**LE ALTRE SCUOLE** possono acquistare i biglietti d'ingresso la mattina dello spettacolo ed il numero totale dovrà corrispondere a quelli prenotati con un margine in difetto del 10%.

Data

Firma del capo d'Istituto  
(o dell'insegnante responsabile)

---

---

# LA STAGIONE DEI **RAGAZZI** E DELLE **RAGAZZE**

*un progetto di* **Koreja**

---

**Cantieri Teatrali Koreja** • via Guido Dorso, 48/50 • + 39 0832.242000

---

*programmazione a cura di* Georgia Tramacere e Claudia Cirilli  
*redazione catalogo* Antonio Giannuzzi, Gabriella Vinsper

---

*progetto grafico e impaginazione*

**BigSur.it**

UN PROGETTO DI

  
Teatro Koreja

CON IL SOSTEGNO DI



MINISTERO  
DELLA  
CULTURA



REGIONE PUGLIA  
Assessorato Cultura, Turismo e  
Sviluppo delle Imprese Culturali,  
Turismo, Sviluppo e Impresa  
Turistica



CITTÀ  
DI LECCE

**Cantieri Teatrali Koreja** • via Guido Dorso, 48/50 • + 39 0832.242000

**teatrokoreja.it**

